Carissima e carissimo amico,
domani comincia la novena di preparazione al Santo Natale e ti mando i nostri auguri, chiedendoti un regalo spirituale.
Ti chiedo di ***invocare la luce dello Spirito Santo sui giovani che stanno orientandosi per costruire il loro futuro.*** Da loro sorgeranno le famiglie cristiane, i Sacerdoti, e le persone consacrate che testimonieranno la forza del vangelo in una società sempre più ricca di tecnologia e di beni materiali, ma sempre più povera di spirito e di fede.
Ogni mattina alle ore 8,00 quando celebro l'Eucaristia all'altare del Sacro Cuore e sento il sostegno della tua preghiera, chiedo al Signore che ti custodisca nella carità fraterna e nella comunione con tutta la Chiesa.

Auguri di Natale 2016

Attorno a noi l'insicurezza del lavoro e del reddito
tolgono la speranza di un futuro dignitoso.
Le guerre e le violenze ci fanno vivere con angoscia il presente.
Il terremoto, gli annegati nel Mediterraneo
e le migliaia di giovani profughi innocenti
ci inducono a negare l'esistenza di un qualsiasi Dio...

La risposta che il Padre ci dà è molto concreta:
manda il Figlio a diventare uomo come noi,
a lottare con noi, a soffrire e morire per noi,
per ribadire che la vicenda umana così travagliata per le forze del male,
è una ferita al Suo cuore che raccoglie tutto il dolore del mondo.
La vittoria di Cristo Risorto sul male e sulla morte riapre l'orizzonte della speranza,
sostiene il nostro coraggio di vivere lottando contro ogni forma di male,
alimenta la nostra fede nel decidere di vivere amando come Cristo
perché crediamo nella Sua e nostra Risurrezione.

Ti auguro di non ridurre il Natale di Cristo a pranzi, musiche e frenetico acquisto di oggetti.
Ti auguro, già fin da oggi, di prendere con te, nel tuo cuore, il Bambino Gesù.
Avvolgilo di ringraziamenti e di lodi e, meditando, lasciati affascinare da Lui.
Incontrando persone, fai sentire, con gesti di amore e di perdono, che Lui è con te.
Così lo proteggerai dal nuovo Erode: una società materializzata che vorrebbe farlo sparire dalla vita pubblica.

La durezza della vita non ha intimidito Maria,
non ha scoraggiato Giuseppe,
ha attirato i pastori,
perché l'Emanuele, il Dio con noi, presente nel cuore,
accoglie, guida e sostiene.
È l'unica stella che devi seguire.

Un affettuoso saluto

Mariarosa, Paola, Tina e Don Ferdinando Colombo